

Due detenuti morti in carcere ad Augusta, il sindacato: “sospetta overdose”. Indagini in corso

Due detenuti sono morti nel carcere di Augusta, a pochi giorni di distanza uno dall'altro. L'ipotesi al vaglio degli inquirenti è quella di una sospetta overdose. A rendere noto l'accaduto è stato il dirigente provinciale dell'Unione Sindacati di Polizia Penitenziaria (Uspp) di Siracusa, Sebastiano Bongiovanni.

Sono in corso indagini per chiarire le cause dei decessi. Qualora venisse confermata l'ipotesi dell'overdose, le indagini dovranno stabilire in che modo la sostanza stupefacente sia riuscita ad entrare e circolare all'interno della struttura detentiva, aggirando i controlli previsti.

“Il sistema penitenziario è allo sbando”, denuncia Bongiovanni. “Gli agenti, a causa della carenza di organico e del sovraffollamento, riescono con difficoltà a coprire i posti di servizio, con inevitabili ripercussioni sulla sicurezza”. Una situazione che, secondo il rappresentante sindacale, espone il personale a turni gravosi e rende più complessa la gestione quotidiana della popolazione detenuta.

Il riferimento è a una condizione strutturale che riguarda non solo la casa circondariale di Augusta, ma più in generale molte realtà carcerarie italiane, segnate da numeri elevati di presenze rispetto alla capienza regolamentare e da organici ridotti.

Bongiovanni richiama inoltre una recente pronuncia della Corte di Cassazione che ha riconosciuto la responsabilità dell'Amministrazione penitenziaria per omessi controlli sull'ingresso di sostanze stupefacenti e per carenze nell'assistenza sanitaria nei confronti di un detenuto poi

deceduto. Un precedente che, secondo il sindacalista, impone una riflessione seria sull'efficacia dei controlli e sull'organizzazione complessiva del sistema.

L'artista siracusano Alessandro Vinci ad ArteGenova: lanciato il suo progetto

L'artista siracusano Alessandro Vinci tra i protagonisti di ArteGenova 2026, una delle principali fiere italiane dedicate all'arte moderna e contemporanea. Alla 20ª edizione della manifestazione, Vinci, nato a Siracusa e piemontese d'adozione, ha presentato una nuova serie di opere che hanno attirato fin da subito l'attenzione del pubblico e degli operatori del settore. Il suo stand era un vero e proprio tripudio di dipinti, frutto di una ricerca pittorica personale che affonda le radici nella sensibilità mediterranea e nella cultura visiva del Sud Italia. Già dal vernissage si è registrato un fortissimo interesse verso il suo lavoro. Vinci trasferisce nella sua arte il legame profondo che lo unisce alla Sicilia, ai suoi paesaggi, la luce e quella dimensione emotiva tipica della tradizione mediterranea. Oggi dirige il suo Atelier e laboratorio a Novara, in Piemonte, ma continua a rappresentare con orgoglio le proprie origini siciliane all'interno dei principali contesti espositivi nazionali. Fondatore del progetto Quadri Su Commissione, Vinci realizza opere personalizzate per privati, architetti e collezionisti attraverso un processo creativo strutturato e su misura, che parte dall'ascolto e si traduce in dipinti unici pensati per

dialogare con lo spazio e con la storia personale del committente. Un modello presentato al pubblico della fiera, in cui dimensione artistica artistica, identità culturale e visione imprenditoriale trovano un punto di incontro.

«Partecipare ad ArteGenova è stato un momento importante. Portare il mio lavoro in un contesto così autorevole e vedere l'interesse concreto del pubblico- il commento di Vinci- mi conferma che l'arte su commissione non è solo decorazione, ma un modo serio e strutturato di fare impresa culturale”-

Rapina lo zio e dà fuoco all'appartamento, 46enne siracusano condannato a sei anni

E' stato condannato in primo grado a 6 anni e 2 mesi di reclusione il 46enne Giuseppe Merlino, accusato di incendio dolo, lesioni, rapina e sequestro di persona. Lo ha deciso il Giudice per l'Udienza Preliminare. L'imputato, difeso dagli avvocati Junio Celesti e Giuseppe Culotti, ha optato per il rito abbreviato, scelta che consente la definizione del processo allo stato degli atti e comporta la riduzione di un terzo della pena in caso di condanna. Il pubblico ministero, al termine della requisitoria, aveva sollecitato una condanna a sette anni e due mesi.

I fatti risalgono allo scorso 24 novembre. In un appartamento del capoluogo aretuseo divampò un incendio che rese necessario l'intervento di polizia e Vigili del Fuoco e portò, in via precauzionale, all'evacuazione dell'intero stabile.

Secondo la ricostruzione degli investigatori, poco prima del

rogo il 46enne avrebbe aggredito lo zio, 62 anni, colpendolo più volte alla testa anche con un oggetto contundente. Dopo avergli sottratto la tessera bancomat, lo avrebbe costretto a salire in auto nel tentativo di ottenere del denaro attraverso un prelievo, che però non sarebbe andato a buon fine. L'uomo avrebbe quindi appiccato il fuoco all'abitazione della vittima per poi allontanarsi. Sapendo di essere ricercato, aveva fatto perdere le sue tracce.

Una fuga è durata poco. Gli agenti della Polizia lo hanno infatti rintracciato all'interno di una villetta. Alla vista delle forze dell'ordine avrebbe tentato un'ultima, disperata via di scampo, scavalcando un balcone, ma è stato immediatamente bloccato, accompagnato in Questura e successivamente trasferito in carcere.

Omaggio alla memoria di Elio Vittorini: “Non singola occasione ma seme per il futuro”

Un omaggio alla memoria di Elio Vittorini nel sessantesimo anniversario della sua scomparsa. Il consiglio comunale di Siracusa ha ospitato, nel corso della seduta di ieri, l'associazione Vittorini Quasimodo presieduta dal Prof. Enzo Papa, dando seguito a quanto fortemente voluto dalla seconda commissione consiliare. Un input chiaro, che come Buccheri ha sottolineato durante il suo intervento, ha studiato e approfondito il tema, arrivando all'approvazione di un emendamento specifico in sede di approvazione del Bilancio, con un “si” arrivato in quell'occasione all'unanimità. “La

conferenza dei capigruppo- ha evidenziato Buccheri- ha sposato questo momento e per questo va ringraziata, come va ringraziato chi l'ha costruito, a partire dall'Associazione che festeggia anche il venticinquesimo anniversario del Premio Vittorini e che porta avanti un'attività di divulgazione importantissima, che ci auguriamo possa sempre essere portata avanti. Non è un caso se lo stesso Antonio Zichichi, nel breve periodo trascorso da assessore regionale, puntualizzò che la Sicilia non va ricordata come terra di Mafia ma come la terra di Archimede. La commemorazione di oggi non è solo un ricordo ma un seme per il futuro". In apertura della seduta, il consiglio comunale ha osservato un minuto di silenzio proprio per ricordare, su proposta del consigliere Sergio Bonafede lo scienziato siciliano Antonino Zichichi, scomparso pochi giorni fa.

La seduta è stata anche l'occasione, per l'associazione presieduta da Enzo Papa , alla presenza del giornalista e scrittore Aldo Mantineo, anche per annunciare ufficialmente l'edizione 2026 del Premio Letterario Vittorini.

Soddisfazione viene espressa dal consigliere comunale Gianni Boscarino. "Al quarto piano di Palazzo Vermexio, nell'aula intitolata ad Elio Vittorini- commenta – i lavori iniziali del civico consesso sono stati dedicati proprio al grande scrittore siracusano. Il professore Enzo Papa ha tenuto una prolusione su Vittorini, Salvo Mancuso ha letto un brano tratto da "Il Garofano Rosso" e, a seguire, c'è stata una deposizione di fiori ai piedi del busto che lo ritrae davanti all'ingresso dell'aula consiliare.

"L'idea di istituzionalizzare questo momento – spiega Gianni Boscarino, presidente della seconda commissione consiliare – è venuta a uno dei nostri componenti Andrea Buccheri, che ringrazio. La commissione l'ha articolata, approfondita e fatta propria. Il mio grazie va anche a tutti i componenti per aver votato a favore di questa proposta, inserita poi nel maxiemendamento al Dup che abbiamo portato in consiglio comunale in sede di approvazione di bilancio di previsione. E, così, abbiamo potuto organizzare questa breve ma sentita

cerimonia, invitando l'associazione culturale "Vittorini-Quasimodo. E' stato un momento molto partecipato, in cui abbiamo avuto modo di ricordare degnamente uno dei figli più illustri della nostra città".

Pronto Soccorso, Asp: "L'88,8% degli accessi gestito nei tempi previsti"

L'Asp di Siracusa giudica positivamente l'analisi dei flussi relativi alle performance ospedaliere e ai libelli di servizio territoriale nel corso del 2025. L'azienda sanitaria provinciale ne parla a conclusione del monitoraggio condotto e basato sugli indicatori del Pn, il Programma Nazionale Esiti e sulla base degli obiettivi di salute regionale. Nel 2025, secondo quanto sostiene l'Asp, si nota il "consolidamento di standard operativi nei presidi della provincia".

Secondo quanto emerso, l'88,8 per cento degli accessi al Pronto Soccorso, ad esempio, viene gestito entro le soglie temporali previste. Un dato che sembra essere in contrasto con quanto percepito e lamentato dagli utenti, proprio in relazione ai tempi di attesa e di permanenza nei Pronto Soccorso della provincia. Il monitoraggio dell'Asp parla, tuttavia, di una "una drastica riduzione del fenomeno del boarding riuscendo, cioè, a garantire un passaggio quasi immediato dal Pronto Soccorso al reparto di degenza appropriato alle sue patologie, senza attese improprie per il paziente". Un risultato che l'Azienda sanitaria ritiene di aver raggiunto e che è inserito in una strategia più ampia di rafforzamento della medicina preventiva, insieme all'incremento delle attività di screening oncologico e al

completamento dei processi di digitalizzazione sanitaria. .
In ambito chirurgico, per quanto riguarda l'area traumatologica e addominale, nei presidi di Siracusa, Avola/Noto e Lentini, la gestione delle fratture del collo del femore nei pazienti over 65 "ha garantito l'intervento entro le 48 ore nella totalità dei casi trattati. Risultati analoghi si registrano per la colecistectomia laparoscopica, dove la degenza post-operatoria si mantiene sotto i tre giorni nel 96,5% degli interventi, a conferma di un modello organizzativo orientato alla rapida ripresa del paziente".

Sul fronte delle emergenze cardio e cerebrovascolari, la rete aziendale assicurerebbe la tempestività delle cure tempo-dipendenti. "Nell'ospedale Umberto I di Siracusa e nel presidio ospedaliero di Augusta, così come nelle altre strutture della rete-spiega una nota dell'Asp- l'accesso all'angioplastica coronarica per l'infarto miocardico acuto (STEMI) viene garantito secondo le tempistiche standard. Parallelamente, l'azienda ha programmato un potenziamento dei percorsi diagnostico-terapeutici per l'ictus ischemico, volto a ottimizzare ulteriormente la gestione clinica e gli esiti a breve termine".L'analisi prosegue con l'area perinatale, "a fronte del pieno rispetto degli standard di sicurezza in tutti i punti nascita (Siracusa, Avola e Lentini), l'obiettivo dell'Azienda è il progressivo allineamento dei tassi di cesarei primari, in particolare per il presidio di Siracusa, ai parametri nazionali, attraverso il costante monitoraggio dell'appropriatezza clinica, il supporto alle buone pratiche ostetriche e l'avvio di specifiche azioni di miglioramento per favorire il parto naturale". Infine le attività ambulatoriali, che nel 2025 sono state oltre 172 mila quanto a primo accesso. In questo caso gli obiettivi programmati sono stati superati, garantendo "la massima aderenza alle indicazioni regionali sulle liste d'attesa".

A Palazzolo il Carnevale più antico di Sicilia con la Discoteca in Piazza con FMITALIA e Taylor Mega

Il fascino della tradizione si fonde con il ritmo della modernità. Palazzolo Acreide si prepara all'edizione 2026 del suo storico Carnevale, il più antico di Sicilia. Un palinsesto denso di appuntamenti che, da domani al 17 febbraio trasformerà il borgo patrimonio UNESCO in un teatro di cartapesta, musica e gastronomia. Un programma che promette scintille e che avrà come momento clou domenica 15 febbraio, ribattezzata la "Sdirruminica Ranni". Dopo una mattinata dedicata al raduno dei carri in Corso Vittorio Emanuele (ore 11:00) e allo swing della "Baciarmi Piccina Swing Band" (ore 12:30), la scena si sposterà infatti sulla grande sfilata pomeridiana delle ore 16:00. Febbrili i preparativi, febbrile l'attesa. Ma è al calar del sole che Piazza del Popolo diventerà il cuore pulsante del divertimento. Alle ore 22:00 salirà sul palco la madrina del Carnevale 2026 di Palazzolo Acreide, Taylor Mega per un momento ad alto tasso di energia e bellezza, preparando il terreno per il gran finale con la discoteca in piazza di FMITALIA, che con i suoi migliori dj e Vocalist porterà un evento live che come sempre riuscirà a coinvolgere migliaia di persone, in maniera trasversale, trasformando il salotto della città in una grande discoteca sotto le stelle. Tra gli appuntamenti della settimana, "Jovi Rassu". Piazza del Popolo diventa anche il luogo dei dedicati ai più piccoli e alle famiglie con giocolieri, trampolieri e clown acrobati, per concludersi con uno spettacolare show di fuoco e la discoteca di Dj Caramel e Salvo Bologna. Sabato 14

febbraio segnerà invece il debutto della Prima Sfilata dei Carri Allegorici e dei Gruppi in Maschera, con partenza da Viale Dante Alighieri alle ore 16:00. La serata di sabato sarà un tuffo nella nostalgia con lo show nazionale “Nostalgia Anni 90”, previsto per le ore 23:00 in Piazza del Popolo. Il sipario calerà martedì 17 febbraio, lo “Sdirrimartì”. Gran finale con l’ultima sfilata dei carri (ore 16:30). Così il Carnevale di Palazzolo onorerà la sua anima culinaria con la storica Sagra dei Cavati a cura della Pro-Loco, prevista per le ore 18:00 in Piazza Giovanni Nigro. La musica dei dj set accompagnerà i visitatori fino al “Finish” ufficiale, affidato alla performance dei 11.11 Live a mezzanotte.

Foto: repertorio

Carnevale di Floridia: da domani sfilate, musica e colore ad ‘invadere’ le strade

Al via domani l’edizione 2026 del Carnevale di Floridia con sfilate, musica e tanto colore. La manifestazione in programma fino al 17 febbraio è frutto del lavoro dell’Amministrazione Comunale guidata dal sindaco Marco Carianni e della sinergia con scuole, associazioni, quartieri storici e maestranze

locali.

Riconosciuto nel 2022 tra i Carnevali Storici italiani dal Ministero della Cultura, il Carnevale di Floridia attrae ancora oggi migliaia di visitatori provenienti da tutta la provincia di Siracusa e dalle diverse zone della Sicilia. Dai più piccoli alle sfilate dei carri allegorici e dei gruppi mascherati, la festa riempirà le strade cittadine di maschere e figuranti, pronti a stupire per aggiudicarsi i premi messi in palio dal Comune.

“In questi anni abbiamo ripristinato il Carnevale con la sua storicità e la sua rilevanza culturale – sottolinea il sindaco Marco Carianni -, proponendolo alla città anche nell’arco di tempo in cui ci siamo trovati in condizioni di dissesto finanziario: ci siamo impegnati per ricercare i fondi, considerando la condizione finanziaria dell’ente, perché la disponibilità economica non avrebbe potuto togliere ai bambini e a tutti i floridiani la gioia di vivere il Carnevale. Oggi siamo nelle condizioni di gestire autonomamente una festa che siamo sicuri sarà colorata e partecipata. Riteniamo che, oltre all’aspetto organizzativo, c’è una componente legata alla promozione dell’artigianato per la realizzazione dei carri e dei gruppi mascherati: per questo abbiamo stanziato maggiori risorse per quei ragazzi che si impegnano tutto l’anno. Ad ogni edizione del Carnevale troviamo sempre un elemento di novità e di partecipazione ulteriore, mantenendo sempre quella sana competizione che si sostanzia nello spettacolo che viviamo nei giorni della festa”.

Il sipario si aprirà ufficialmente venerdì – visto il rinvio, per le condizioni meteo avverse, del tradizionale Giovedì Grasso – con la sfilata (alle 15.00) dei bambini delle scuole dell’infanzia e degli asili nido: presenti i due istituti comprensivi floridiani, l’asilo nido comunale e le strutture private. I piccoli, accompagnati dalle insegnanti, partiranno da viale Vittorio Veneto e raggiungeranno il centro storico per le consuete esibizioni.

Nella serata di sabato, invece, in piazza del Popolo si ballerà al ritmo della musica di Dj Albertino, tra i più

famosi disc jockey nel panorama nazionale e attuale direttore artistico di RadioM20. A seguire sarà Dj Pierluigi Giacoia ad animare la piazza.

Domenica si entrerà nel vivo dei festeggiamenti con la sfilata dei 4 carri allegorici e dei 9 gruppi mascherati in concorso. Alle 15.30 la partenza da piazza Melbourne per proseguire su viale Vittorio Veneto, corso Vittorio Emanuele e via Pellico, fino a raggiungere piazza del Popolo: qui sia i carri, realizzati dai cantieri locali, sia i gruppi mascherati si esibiranno in un gioco di musica, movimenti e balli. Sul palco i deejay locali Leonardo Messina e Francesco Pappalardo.

Due giorni dopo, martedì, andrà in scena il gran finale con le sfilate e le esibizioni (con gli stessi orari di domenica) che saranno al vaglio della giuria tecnica per decretare i vincitori dei concorsi. A chiudere i festeggiamenti del Carnevale floridiano 2026 saranno Andrea Sampirisi e Lucia De Luca.

“Siamo partiti dall’idea di valorizzare le nostre tradizioni e le radici – aggiunge Serena Spada, assessore alla Cultura e allo Spettacolo -. Il nostro è un Carnevale trasversale poiché abbraccia tutte le generazioni di floridiani, ed è inclusivo perché permette di partecipare a chiunque voglia mettersi in gioco sposando lo spirito della nostra festa. La passione e il coinvolgimento della comunità nella realizzazione dei carri allegorici e nelle esibizioni dei gruppi mascherati hanno sempre fatto la differenza e continueranno a farla grazie alla sinergia che abbiamo stabilito con associazioni, scuole e comunità in generale. La convivenza dei giovani e delle maestranze della città segnano anche un passaggio di consegna che rappresenta al meglio l’identità floridiana”.

Foto: repertorio.

Carnevale di Augusta, la città torna a vestirsi di colori. Il programma

Il Carnevale ad Augusta è una tradizione riscoperta. Negli ultimi quattro anni è tornata a scandire il calendario degli eventi della città megare e con un'ottima partecipazione e tanto coinvolgimento. La quarta edizione del Carnevale di Augusta è adesso pronta ad animare il centro storico e le principali vie, con un programma ricco di appuntamenti pensati per coinvolgere famiglie, bambini e appassionati delle sfilate in maschera e con carri allegorici. Si tratta di un'iniziativa promossa dal Comune di Augusta in collaborazione con il Comitato Carristi Augusta e l'associazione culturale "Le Libellule".

Gli appuntamenti previsti per oggi, giovedì 12 febbraio (Giovedì Grasso), sono stati rinviati a causa della pre-allerta meteo. Il programma prenderà dunque regolarmente il via dal fine settimana.

Il primo grande momento sarà a Brucoli, l'importante frazione di Augusta, nella suggestiva cornice di piazza Castello Aragonese, con l'evento "Meraviglie in piazza – Brucoli in festa". Dalle ore 16.00 spazio a mascotte, principesse, trampolieri, palloncini modellabili e animazione per bambini. Poi sfilata per le vie del borgo e quindi la premiazione delle maschere più belle, in un pomeriggio pensato per i più piccoli ma capace di coinvolgere l'intera comunità.

In serata, alle ore 19.00 in piazza Duomo ad Augusta, spettacolo di Carnevale con i "Cianchini's" ovvero i due dj - padre e figlio – che in una sorta di scontro musical-generazionale chiuderanno la giornata tra hit indimenticabili e intrattenimento.

Domenica 15 febbraio, si comincerà alle ore 10.00 in piazza Duomo con animazione per bambini. In contemporanea, in piazza

d'Astorga, andrà in scena il "Carnival Circus Party" con gonfiabili, mini clown, percorso circus e play circus.

Nel pomeriggio, dalle ore 16.00, riflettori puntati sulla sfilata dei carri allegorici, minicarri e gruppi in maschera lungo il percorso che attraverserà viale Italia, via Giovanni Lavaggi, Largo Marco Polo, con rientro. Un momento atteso che restituisce al Carnevale megarese quella dimensione spettacolare e partecipata che negli anni ha saputo richiamare pubblico da tutta la zona. Alle ore 19.00 in piazza Fontana, intrattenimento musicale con Solero per concludere la giornata all'insegna del divertimento.

Il gran finale è in programma per martedì 17 febbraio (Martedì Grasso). Dalle ore 16.00, raduno e avvio della sfilata dei carri allegorici, minicarri e gruppi in maschera con partenza dal ritrovato Lungomare Rossini (Largo Marco Polo). Il corteo attraverserà via Giovanni Lavaggi e viale Italia, fino all'arrivo in piazza Fontana.

Alle ore 19.00, sempre in piazza Fontana, si terrà la premiazione dei carri e dei gruppi partecipanti, seguita da uno spettacolo musicale che chiuderà ufficialmente questa quarta edizione.

Augusta si prepara così a vivere giorni di colori, musica e partecipazione nel segno di una tradizione che continua a crescere.

A scuola di legalità, i carabinieri al Centro per l'istruzione degli adulti

Manzi

Proseguono gli incontri che i carabinieri conducono per diffondere la cultura della legalità in collaborazione con il MIUR. I militari dell'Arma di Augusta hanno parlato ieri agli studenti del Centro provinciale per l'istruzione degli adulti "Alberto Manzi" ospitato per l'occasione in un'aula dell'Istituto superiore Ruiz.

Alla conferenza, tenuta dal Comandante della Compagnia, Capitano Luca Pisano, e dal Comandante della Stazione Luogotenente Paolo Cassia alla presenza del prof. Rizzelli, erano presenti uomini e donne di diverse nazionalità, con i quali sono stati affrontati i temi della violenza di genere, l'uso consapevole del web oltre i relativi pericoli connessi a tale specifico mezzo di comunicazione con cenni ad alcuni principi fondamentali della Carta Costituzionale.

L'incontro ha riscosso grande interesse tra i partecipanti che hanno avuto modo di approcciarsi al tema della legalità attraverso un contatto diretto con i Carabinieri che, nella circostanza, hanno ribadito la propria disponibilità e il proprio ruolo al servizio del cittadino.

“Father Humanitatis, il Padre tra cultura e società”: mostra a Palazzo Bellomo, domani l'inaugurazione

Artisti contemporanei siciliani in dialogo con le opere della Galleria regionale di Palazzo Bellomo per dare vita a una

riflessione corale, alla luce della nostra storia quotidiana legata al senso profondo del termine "padre". Questa l'idea progettuale di Father Humanitatis il Padre tra cultura e società, collettiva curata dallo storico dell'arte Dario Bottaro e dalla critica d'arte Ornella Fazzina, che raccoglie 14 artisti siciliani contemporanei che dialogano con le immagini del "Padre Eterno".

L'inaugurazione avrà luogo domani, venerdì 13 febbraio, alle 16:30 a Palazzo Bellomo a Siracusa. Espongono gli artisti Luigi Fatuzzo, Davide Bramante, Daniela Campisi, Davide Tito, Simone Stuto, Mela Salemi, Sandra Rizza, Salvatore Rizzuti, Giuseppe Agnello, Daniele Cascone, Antonio Vacirca, Filippa Santangelo, Paolo Caldarella, Giorgio Distefano.

Ogni artista, con il suo personale linguaggio artistico (pittura, scultura, fotografia, tecniche miste), ha dato nuova vita e nuovi significati a questa figura che "solo apparentemente sembra legata al mondo della creazione e della religiosità – spiegano Dario Bottaro e Ornella Fazzina -. Questi artisti provano a dare una risposta ai quesiti che ci siamo posti, guardando alla globalità del mondo e delle culture, ai significati impliciti che il termine "padre" può assumere nella quotidianità sociale e antropologica. Che senso diamo all'immagine del Padre? Quale può essere l'interazione che gli uomini possono avere con Lui? Cosa chiedono a questo "creatore e architetto del mondo", in un mondo che sembra avere smarrito anche il senso di protezione, che appartiene o apparterrebbe a questa figura? Per questo – concludono Dario Bottaro e Ornella Fazzina – è necessaria una connessione, una riflessione e probabilmente anche una ri-scoperta del "sé" che solo gli artisti possono mettere in atto".

Sarà possibile visitare la mostra fino al 29 marzo.